

**COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA
AREA TECNICA**

DETERMINAZIONE N. 6

DEL 10.01.2019

OGGETTO: Integrazione incarico alla Società GE.VI Srl di Varese per la determinazione del valore residuo industriale (VIR) aggiornato al 31.12.2017 della Rete di distribuzione Gas-Metano del territorio comunale – CIG Z4326A5721

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno DIECI del mese di GENNAIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti i pareri sotto riportati;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente;

Visto il decreto di designazione del responsabile del servizio;

Visto la deliberazione di C.C. n. 19 del 26.11.2014 con la quale si prendeva atto e si riconosceva al Comune di Oleggio (NO) il ruolo di Stazione Appaltante dell'ambito territoriale denominato "ATEM Novara 1 Nord";

Visto le seguenti deliberazioni di G.C.:

- n. 16 del 17.10.2014, immediatamente eseguibile, è stato affidato l'incarico alla Ditta GE.VI Srl con sede in Varese – Via Speri della Chiesa n. 20, per la redazione della Valutazione Impianti residui (V.I.R.) rete gas metano;
- n. 24 del 30.05.2016 con la quale si approvava il verbale sottoscritto in data 12.05.2016 per la determinazione del valore di rimborso alla data di riferimento del 31.12.2014 spettante alla Società 2I Rete gas, in qualità di gestore uscente;

Preso atto che a tutt'oggi non è stato pubblicato il bando di gara relativo all'ATEM Novara 1 Nord e che per il perfezionamento della procedura per l'indizione della gara d'ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, la Stazione Appaltante deve acquisire i dati riguardanti la valutazione del valore di rimborso alla data del 31.12.2017;

Visto che con nota prot. 14510 del 27.06.2018 e con nota prot. 24548 del 05.11.2018 il Comune di Oleggio ha richiesto l'invio dei documenti riguardanti l'accordo o il disaccordo, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 226/2011, sul valore di rimborso spettante al gestore uscente aggiornato al 31.12.2017;

Considerato che occorre provvedere all'aggiornamento della stima del valore residuo degli impianti (VIR) aggiornata alla data del 31.12.2017, si è provveduto a richiedere apposito preventivo di spesa alla Società GE.VI Srl che aveva già seguito tutta la procedura per conto del Comune;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, purché adeguatamente motivato.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Visto l'art.1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019 che prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 ad € 5.000,00 per gli acquisti di beni e servizi, per le Amministrazione pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nell'ambito delle procedure di gara;

Vista la nota ANCI prot. 76/VSG/SD del 19/10/2018 avente oggetto: "nota operativa per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici";

Considerato che non risulta a tutt'oggi adottato il DM. Previsto dall'art. 44 del Codice contratti, che avrebbe dovuto definire le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici e che pertanto il suddetto art. 40.2 non risulta applicabile agli affidamenti diretti senza alcuna procedura di confronto competitivo;

Visto l'offerta pervenuta al prot. 2503 del 12.11.2018 dalla Società GE.VI Srl con sede in Varese, Via Speri della Chiesa n. 20, con la quale per l'aggiornamento della stima del valore residuo degli impianti, nonché per gli adempimenti alle prescrizioni di cui alla deliberazione A.R.E.R.A. n. 310/2014 art. 9 ed alle relative istruzioni operative pubblicate il 23.12.2015 ha richiesto la somma negoziata di € 2.300,00 oltre IVA;

Ritenuto di procedere adottando le modalità dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, riconoscendo congruo l'importo del preventivo offerto, sopra richiamato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000:

-il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della determinazione del valore residuo industriale (VIR) aggiornato al 31.12.2017 della Rete di distribuzione Gas-Metano del territorio comunale;

-l'oggetto del contratto è "Integrazione incarico alla Società GE.VI Srl di Varese per la determinazione del valore residuo industriale (VIR) aggiornato al 31.12.2017 della Rete di distribuzione Gas-Metano del territorio comunale";

-l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs n. 50/2016 ed art. 3 punto 3.4, comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50;

-le modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di fornitura ed a quanto sopra espresso.

Ritenuto pertanto procedere affidando alla Ditta GE.VI Srl con sede in Varese, Via Speri della Chiesa n. 20;

Dato atto:

- della regolarità e congruità dell'offerta presentata;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 delle stesse autorità, CIG: Z4326A5721;
- di aver verificato la regolarità contributiva della Ditta attraverso il DURC rilasciato da INPS_13180177 con scadenza validità 26.03.2019;

Visti:

- l'art. 107 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs n. 267/2000;
- l'art. 32 e l'art. 36 del D.lgs 50/2016;
- il D.Lgs 56/2017;

D E T E R M I N A

- Di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa alla Ditta GE.VI Srl con sede in Varese, Via Speri della Chiesa n. 20 per la determinazione del valore residuo industriale della rete di distribuzione del gas metano (VIR) aggiornato alla data del 31.12.2017 così come da preventivo prot. 2503 del 12.11.2018;
- Di stabilire di procedere alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere.
- Di impegnare la somma complessiva di € 2.806,00 Iva compresa all'intervento 1.03.02.11.000 Cap. 1156/2 del bilancio 2019 in fase di approvazione;
- Di dare atto che l'eseguibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2019.
- Di liquidare alla Ditta GE.VI Srl l'importo sopracitato su presentazione di regolare fattura, previo accertamento della regolare fornitura del materiale di cui trattasi.
- Di dare atto che:
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, Legge 136/2010, l'appaltatore dovrà obbligarsi a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 della medesima Legge 136/2010, secondo le modalità di cui al citato comma 7, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
 - L'appaltatore, inoltre assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
 - Ai sensi dell'art. 1456, C.C. e del secondo periodo del comma 8, art.3, Legge 136/2010, il contratto si risolverà di diritto nel caso in cui le transazioni verranno eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa.

- Il Comune, nella sua qualità di stazione appaltante, verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate nella presente prestazione di servizio, sia inserita la clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
- Di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà previo accertamento della regolarità contributiva.
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, si procederà alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Boca, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente. Bandi di gara e contratti", i dati relativi al presente atto, in formato tabellare, secondo il modello e la tipologia stabiliti dalla Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 26 del 22 maggio 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MANCIN Arch. Emanuele

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to FORNARA Dott. Giorgio

PARERI

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della determinazione in oggetto ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to FORNARA Dott. Giorgio

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo li 10.01.2019

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Li, 23/01/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to MARONI Dott.ssa Valeria